



Il decennale del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio

A dieci anni dalla sua istituzione, il Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio, associazione internazionale con segreteria presso la Camera di Commercio di Ancona che unisce enti economici della Macro regione adriatica, ha celebrato la riunione plenaria dell'anniversario con un'edizione particolarmente partecipata e ricca di contenuti. Ecco alcuni ritorni del Forum 2010 svoltosi ad Ancona: 37 le Camere di Commercio aderenti, in rappresentanza di 7 paesi e quasi 300 i partecipanti ai lavori. La Bate di Portonovo la Mola Verucelliana, allestita per l'occasione, è la Loggia dei Mercanti, luogo simbolo e simbolo della vocazione transfrontaliera della città, sono state molto ammirate dagli ospiti stranieri.

A caratterizzare il Forum di Ancona appena concluso, è stata non solo l'apertura al mare e all'integrazione socio-economica tra popoli e paesi che vi si affacciano, ma anche il respiro europeo, la consapevolezza di essere parte di un'Unione che offre possibilità di crescita e visibilità, e a cui occorre presentarsi compatti come Macro regione.

L'associazione Forum è del resto vicina all'Europa dal suo esordio e si è legittimata presso le istituzioni europee ottenendo di partecipare da protagonista ai processi di integrazione e ai programmi comunitari come soggetto giuridico autonomo. La decima edizione del Forum ha ottenuto il patrocinio del Parlamento Europeo, del Comitato

Economico e Sociale Europeo (CESE) e della Commissione Europea - Rappresentanza Italia. Numerosi gli europarlamentari e i rappresentanti delle altre istituzioni europee presenti ai lavori di Ancona, a partire proprio dal Presidente del CESE Mario Sepi (che ha chiesto un incontro specifico in tema di credito e innovazione) e di Eurochamber, non è un caso che proprio questa decima plenaria del Forum ha visto l'avvio dei lavori di uno specifico gruppo di lavoro dedicato alla progettazione comunitaria. Se il legame con l'Europa è saldo e in crescita, forte e decisivo è anche il rapporto con le



istituzioni nazionali e locali. L'edizione del decennale ha visto la partecipazione di Unioncamere nazionale, rappresentata dal Presidente Ferruccio Dardanelli, degli esponenti delle altre reti partenarie (Unadron, Forum delle città, Ascarim, Segretariato dell'Iniziativa Adriatica Ionica) oltre che delle istituzioni dei territori: con Gianmario Spacca, Presidente della Regione Marche e il Sindaco del Comune di Ancona Pierluigi Gramillano, anche la Presidente della Provincia di Ancona Patrizia Casagrande che nella giornata conclusiva dei lavori del Forum ha dato l'annuncio ufficiale dell'adesione all'Associazione da parte dell'ente da lei presieduta.

"L'idea di questo Forum è nata nel 2000, in seguito alla firma della Dichiarazione d'Ancona, documento conclusivo del primo incontro tra capi di stato e di Governo e di Ministri degli esteri dei Paesi dell'Adriatico e dello Ionio. Dieci anni fa, alla prima riunione plenaria convocata in sede. Gli incontri di questi giorni e le recenti elezioni danno la misura della nostra crescita e della nuova percezione della macro regione adriatica ionica, come unicum territoriale, turistico, economico" queste le parole del Presidente del Forum, nonché Presidente della Camera dell'Economia di Spalato, Jadranka Radevanic'. L'undicesima riunione plenaria si terrà in Montenegro nella primavera del 2010.

Tavoli tematici e risultati dei lavori

TAVOLO DEL TURISMO

Al Tavolo del Turismo è stata confermata l'efficacia del progetto di promozione turistica e marketing territoriale "Adron", marchio ombrello comune alla macroarea adriatico ionica che comprende pacchetti turistici multipaesi divisi per itinerari tematici - dall'artigianato alle porzioni dello sport, dalla cultura allo sport, elaborato nel corso delle ultime edizioni del Forum e avviato lo scorso marzo. È stato deciso di sviluppare e potenziare il marchio brand Adron e sostegno degli operatori privati, considerarlo una reciproca strategia di marketing anche con le istituzioni locali di riferimento, nell'ottica di appoggiare anche le aree con minore vocazione turistica e di facilitare una più rapida identificazione del prodotto turistico adriatico-ionico caratterizzato da una comune identità storica e culturale. Al Tavolo ha partecipato Jean Pierre Faure in rappresentanza del Comitato Economico Sociale Europeo. Il progetto è stato arricchito di nuovi itinerari turistici dedicati ad Ambiente, Sostenibilità e Integrazione sociale, in coerenza con le priorità indicate dall'Unione Europea.

TAVOLO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE

Il Tavolo del Lavoro dell'imprenditoria femminile coordinato dalla Presidente Jadranka Radevanic' ha visto la preziosa testimonianza di Anna Danti della Commissione Europea per lo sviluppo e la promozione dell'imprenditoria femminile e dal rappresentante del Regional Cooperation Council Nand Siani. Il gruppo di lavoro ha intensificato l'attuazione di un bando di concorso rivolto alle imprese femminili innovative dell'Adriatico e dello Ionio che vede la collaborazione della Provincia di Ancona e il patrocinio di Unioncamere nazionale. Le imprenditrici hanno inoltre confermato l'adesione alla Carta dei Valori. Si è deciso di organizzare il V Congresso delle Imprese Femminili dell'Adriatico e dello Ionio in Bosnia-Erzegovina. Il prossimo autunno, iniziative e iniziative "Innovare per competere".

TAVOLO DEI TRASPORTI

L'Osservatorio sui Trasporti ha fornito dati interessanti sui traffici marittimi 2009 nell'area di riferimento anche alla luce della crisi economica internazionale. La monetizzazione dei passeggeri ha scorporatamente mantenuto i volumi degli anni precedenti con un picco del +10% per il traffico crocieristico; per quanto concerne invece le merci, si è registrata una caduta del traffico. L'intermodalità ferro-mare è stata individuata come strumento di sviluppo dei porti del bacino con l'obiettivo di raggiungere mercati di consumo e produzione sempre più lontani: scelta strategica in un ambiente dove si accentua la competizione tra aree portuali sia all'interno del Mediterraneo che fuori.

TAVOLO DELLA PESCA E ACQUICOLTURA

Al Tavolo si è parlato di sostenibilità e della riduzione dei consumi energetici alla luce nuova della regolazione comunitaria, nazionale e regionale a fronte delle problematiche che investono il settore. Si è ritenuto opportuno affrontare le possibili soluzioni ed innovazioni tecnologiche utili a ridurre i consumi e migliorare l'efficienza energetica nelle attività di pesca professionale. È stata inoltre evidenziata la presenza di numerose fonti petrolifere obsolete e il problema degli elevati costi del carburante. I relatori del Tavolo hanno consegnato l'istituzione di centri sostenibili per le tecniche di pesca, la messa a punto di una regolamentazione comune per le due sponde Adriatiche con un Sistema permanente per la gestione integrata transfrontaliera, nonché la creazione di una Governance transfrontaliera in coerenza con i principi della Politica Comune della Pesca ed il rispetto delle peculiarità locali.

TAVOLO AMBIENTE

Al Tavolo dell'Ambiente, in cui ha partecipato anche il rappresentante per l'Irione della Città del Sindaco Silvio Corbelli, si è sviluppato un forte dibattito a partire dall'illustrazione della nuova strategia europea per il 2020; è stato evidenziato come la sostenibilità (economica, sociale, ambientale) sia oggi driver di sviluppo e richiesto modello manageriale e di business innovativo, fondato su logiche collaborative. È emersa la necessità di sviluppare partnership innovative in grado di coinvolgere imprese, soggetti pubblici, società civile e, l'ottimo opportunità per le caratteristiche della filiera, attori internazionali. La riflessione si è sviluppata sui modelli di risparmio ed efficienza energetica nelle imprese: a tale riguardo sono emerse proposte relative alla realizzazione di check up energetici aziendali e alla creazione di linee di credito specifiche per gli interventi di efficienza energetica.

TAVOLO AGRICOLTURA

Il Tavolo dell'Agricoltura ha affrontato il tema delle eccellenze italiane e italiane e della loro promozione e sicurezza alimentare. Alle prossime edizioni del corso per specialisti di vino e olio si affiancherà una nuova attività formativa dedicata alla norcineria. È in partenza inoltre un ulteriore progetto per la valorizzazione e la diffusione delle eccellenze sull'altipiano triestino e costiero delle antiche aree agricole di cui l'area è ricchissima.

WORKSHOP SUL CREDITO

Il Presidente del Comitato economico e sociale europeo (organo consultivo dell'Unione europea) Mario Sepi, ha incontrato alcuni rappresentanti delle associazioni di categoria e del mondo bancario. L'incontro ha messo in luce il ruolo decisivo svolto nella provincia di Ancona dai Crediti e dalle piccole banche la cui quota di mercato è aumentata del 4% nelle Marche nell'ultimo anno, a fronte di una diminuzione della quota delle grandi banche pari al 10%. I rappresentanti delle associazioni di categoria hanno espresso la necessità di una valutazione delle imprese basata più sui dati che sui giudizi, su quei visioni integrate rappresentate da la storia dell'impresa e dall'imprenditore, dalla rete di relazioni, dalla capacità di innovare e dalla riconoscibilità sui mercati. Il Presidente Sepi ha dichiarato che si farà particolare in Europa delle principali istanze emerse, in particolare sulla questione della differenza tra grandi e piccole banche (e dei riflessi diversi che producono come amministrative e nella interazione sistema bancario) e sulla necessità di fornire più agevole il percorso delle PMI relativo alla propria gestione finanziaria.

È stato il grande piacere e un privilegio ospitare la decima edizione del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio" è il commento del Presidente della Camera di Commercio di Ancona, e Vice Presidente del Forum, **Rodolfo Giampieri** "Sono assai orgoglioso di questo evento, che non solo ci ha visti, ma che ci ha visti con noi, come ospiti, come protagonisti, come protagonisti di un evento che ha visto la nascita della nostra associazione. La nostra realtà associativa è cambiata profondamente, è diventata più partecipata e complessa, negli anni si è sviluppata e arricchita ottenendo risultati e riconoscimenti importanti anche da parte delle istituzioni europee che oggi sono il nostro punto di riferimento. Con il nostro grande soddisfazione, l'edizione 2010 del Forum è stata inserita nel calendario delle iniziative che a livello europeo comporgono la seconda "Sottinanzi europea delle PMI" campagna realizzata dalla Commissione Europea, DG Industria e Imprenditorialità, allo scopo di favorire e sostenere le piccole e medie imprese in questo particolare momento di crisi. La presenza del Forum nella nostra città rappresenta un'occasione preziosa per questo territorio. Opportunità di pensarci come ricordo dell'area e di misurarci con una vocazione storica di incontro benefico di diversità che si confrontano e arricchiscono reciprocamente. Molto interessante da parte dei delegati cui abbiamo fatto conoscere le qualità produttive ed economiche del territorio organizzando delle visite aziendali presso i produttori nella produttiva del settore vinicolo e olivicolo. Inoltre abbiamo accompagnato i rappresentanti stranieri anche nell'istituzione della provincia, in particolare a Montenegro e a Jesi dove le delegazioni si sono incontrate con un concerto di fisarmonica della tradizione di Castelbarco. Abbiamo finalmente cominciato a presentarci all'Unione Europea la Macro regione nel suo insieme facendo conoscere alle istituzioni di Bruxelles le caratteristiche e i bisogni della nostra PMI ed impegnarci anche a realizzare progetti mirati".



Il nostro è un grande piacere e un privilegio ospitare la decima edizione del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio" è il commento del Presidente della Camera di Commercio di Ancona, e Vice Presidente del Forum, **Ferruccio Dardanelli** "Sono orgoglioso di questo evento, che non solo ci ha visti, ma che ci ha visti con noi, come ospiti, come protagonisti, come protagonisti di un evento che ha visto la nascita della nostra associazione. La nostra realtà associativa è cambiata profondamente, è diventata più partecipata e complessa, negli anni si è sviluppata e arricchita ottenendo risultati e riconoscimenti importanti anche da parte delle istituzioni europee che oggi sono il nostro punto di riferimento. Con il nostro grande soddisfazione, l'edizione 2010 del Forum è stata inserita nel calendario delle iniziative che a livello europeo comporgono la seconda "Sottinanzi europea delle PMI" campagna realizzata dalla Commissione Europea, DG Industria e Imprenditorialità, allo scopo di favorire e sostenere le piccole e medie imprese in questo particolare momento di crisi. La presenza del Forum nella nostra città rappresenta un'occasione preziosa per questo territorio. Opportunità di pensarci come ricordo dell'area e di misurarci con una vocazione storica di incontro benefico di diversità che si confrontano e arricchiscono reciprocamente. Molto interessante da parte dei delegati cui abbiamo fatto conoscere le qualità produttive ed economiche del territorio organizzando delle visite aziendali presso i produttori nella produttiva del settore vinicolo e olivicolo. Inoltre abbiamo accompagnato i rappresentanti stranieri anche nell'istituzione della provincia, in particolare a Montenegro e a Jesi dove le delegazioni si sono incontrate con un concerto di fisarmonica della tradizione di Castelbarco. Abbiamo finalmente cominciato a presentarci all'Unione Europea la Macro regione nel suo insieme facendo conoscere alle istituzioni di Bruxelles le caratteristiche e i bisogni della nostra PMI ed impegnarci anche a realizzare progetti mirati".



Soddisfatto è stato il grande piacere e un privilegio ospitare la decima edizione del Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio" è il commento del Presidente della Camera di Commercio di Ancona, e Vice Presidente del Forum, **Ferruccio Dardanelli** "Sono orgoglioso di questo evento, che non solo ci ha visti, ma che ci ha visti con noi, come ospiti, come protagonisti, come protagonisti di un evento che ha visto la nascita della nostra associazione. La nostra realtà associativa è cambiata profondamente, è diventata più partecipata e complessa, negli anni si è sviluppata e arricchita ottenendo risultati e riconoscimenti importanti anche da parte delle istituzioni europee che oggi sono il nostro punto di riferimento. Con il nostro grande soddisfazione, l'edizione 2010 del Forum è stata inserita nel calendario delle iniziative che a livello europeo comporgono la seconda "Sottinanzi europea delle PMI" campagna realizzata dalla Commissione Europea, DG Industria e Imprenditorialità, allo scopo di favorire e sostenere le piccole e medie imprese in questo particolare momento di crisi. La presenza del Forum nella nostra città rappresenta un'occasione preziosa per questo territorio. Opportunità di pensarci come ricordo dell'area e di misurarci con una vocazione storica di incontro benefico di diversità che si confrontano e arricchiscono reciprocamente. Molto interessante da parte dei delegati cui abbiamo fatto conoscere le qualità produttive ed economiche del territorio organizzando delle visite aziendali presso i produttori nella produttiva del settore vinicolo e olivicolo. Inoltre abbiamo accompagnato i rappresentanti stranieri anche nell'istituzione della provincia, in particolare a Montenegro e a Jesi dove le delegazioni si sono incontrate con un concerto di fisarmonica della tradizione di Castelbarco. Abbiamo finalmente cominciato a presentarci all'Unione Europea la Macro regione nel suo insieme facendo conoscere alle istituzioni di Bruxelles le caratteristiche e i bisogni della nostra PMI ed impegnarci anche a realizzare progetti mirati".